



COMUNE DI POGGIOMARINO
- PROVINCIA DI NAPOLI -

SPEDIZIONE
Prot. n. <u>8486</u>
Data <u>7 03 2005</u>

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 27 DEL 30/03/2005

OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF - Aliquota da applicare per l'anno 2005.

L'anno **duemilacinque**, addi **trenta** del mese di **marzo**, alle ore **20,30** nella sala _____, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23/03/2005, prot. n.08559, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il Sig. **BATTAGLIA Rag. Vincenzo**, in qualità di presidente del Consiglio. E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Roberto Raffaele GIUGLIANO**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 12 e assenti, sebbene inviati, 08 come segue

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ALLEGREZZA MICHELE		X
AQUINO MICHELE VALENTINO	X	
BATTAGLIA VINCENZO	X	
CARILLO FRANCO	X	
CASSESE GIOVANNI	X	
DEL SORBO RAFFAELE		X
DE ROSA GIOVANNI	X	
GIUGLIANO ATTILIO	X	
GIUGLIANO GIUSEPPE		X
GIUGLIANO MICHELE		X
LETTIERI GENNARO		X
MANCUSO ARMANDO		X
MIRANDA MICHELE	X	
MIRANDA RAFFAELE	X	
NAPPO LUIGI	X	
NAPPO VINCENZO		X
SAPORITO RAFFAELE	X	
SCHIAVONE MARZIANO	X	
SPERANZA GIUSEPPE	X	
VASTOLA VINCENZO		X

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. _____
Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: SAPORITO dott. Antonio, FILOSA ing. Rodolfo, ROSA sig. Carmelo
Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Vice Segretario G.le Dott.ssa Rosa FINALDI.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.: , , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;
 - il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;
- ha espresso parere favorevole.

Il Presidente introduce il capo 3) dell'O.d.G. ad oggetto: " Addizionale IRPEF, aliquota da applicare per l'anno 2005 " e cede la parola al Sindaco.

Sindaco: dice " approvando l'addizionale Irpef potremmo ridurre la manovra tariffaria già approvata in Giunta poiché alla luce ". Sottolinea che la proposta ha riportato il parere favorevole della Commissione Bilancio.

Consigliere Attilio Giugliano: dichiara di essere favorevole all'applicazione dell'addizionale Irpef comunale a condizione che non vi siano aumenti dell'ICI e della TARSU.

Si susseguono vari interventi.

OMISSIS

Tutti gli interventi sono integralmente riportati in allegato, come da trascrizione della registrazione di seduta.

Al termine del dibattito, il Presidente indice la votazione, per appello nominale, sulla proposta di delibera ad oggetto: " Addizionale IRPEF, aliquota da applicare per l'anno 2005 ".

Presenti n. 13; Assenti n. 8 (Allegrezza, Del Sorbo, Giugliano G., Giugliano M., Lettieri, Mancuso A., Nappo V., Vastola V.);

Voti a favore n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera prot. n. 8365 del 22.03.2005;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal caposettore;

Uditi gli interventi che integralmente si allegano alla presente;

Visto l'esito della votazione, effettuata in forma palese per appello nominale ;

Udita la proclamazione del Presidente, al termine della votazione;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di delibera, prot. n. 8365 del 22.03.2005, ad oggetto: " Addizionale IRPEF, aliquota da applicare per l'anno 2005 ".

Indi il Presidente propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, per cui indice apposita votazione in forma palese, per alzata di mano, la quale dà i seguenti risultati:

Presenti n. 13; Assenti n. 8 (Allegrezza, Del Sorbo, Giugliano G., Giugliano M., Lettieri, Mancuso A., Nappo V., Vastola V.);

Voti a favore n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione, effettuata in forma palese, per alzata di mano;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

- di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Alle ore 21:10 entra il Consigliere Vincenzo Vastola: Presenti 14.



COMUNE DI POGGIOMARINO

PROVINCIA DI NAPOLI

* SETTORE RAGIONERIA - FINANZE - TRIBUTI - ECONOMATO *

SCHEMA DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8365 DEL 22 MAR 2005

UFFICIO PROPONENTE : TRIBUTI

OGGETTO: Addizionale Comunale I.R.P.E.F. – Istituzione aliquota da applicare per l'anno 2005.

PREMESSO CHE :

- con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.);
- la predetta addizionale è basata essenzialmente su un'aliquota formata da due parti distinte: una fissata dallo Stato ed uguale per tutti i Comuni, ed un'altra opzionale, per quanto riguarda la sua istituzione, essendo rimessa alla discrezione di ogni singolo Comune per le proprie necessità di Bilancio;
- tale addizionale può essere applicata nella misura massima dello 0,5 % con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;
- con la legge n. 350 del 24/12/2003 (Finanziaria 2004) sono stati sospesi fino al 31 dicembre 2004 gli effetti degli aumenti delle addizionali e delle maggiorazioni di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- con la Legge del 30/12/2004, n. 311 (Finanziaria 2005), è stata consentita per gli anni 2005, 2006 e 2007 la variazione in aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche , di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai soli Enti che, alla data di entrata in vigore della presente legge, non si siano avvalsi della facoltà di aumentare la suddetta addizionale;

CONSIDERATO CHE :

- l'applicazione dell'addizionale può essere deliberata dal Comune entro il termine per l'approvazione del Bilancio preventivo dell'anno al quale la stessa addizionale è riferita;
- il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 dispone che “ il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dal sopra citato Decreto Legislativo n. 360/98, e per l'approvazione regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione;
- il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, fissato dall'art. 151, comma 1, D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, è stato prorogato al 31/03/2005 con L. n. 62/05 di conversione del D.L. n. 314/04, che stabiliva il predetto termine al 28/02/2005;

DATO ATTO CHE :

- per esigenze di Bilancio dovute alle maggiori spese che l'Ente deve sostenere per assicurare lo stesso standard di servizi comunali offerti alla collettività, nonché ai consistenti tagli apportati ai trasferimenti dello Stato, si rende necessario l'istituzione della predetta addizionale;
- sulla scorta dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, è possibile stabilire un gettito presunto derivante dall'istituzione di tale addizionale, con l'aliquota dello 0,1 % per l'anno 2005, di circa € 65.000,00;

VISTO :

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. N. 267/2000 e la Legge 289/2002;
- la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge Finanziaria 2004);
- la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005);

SI PROPONE DI DELIBERARE

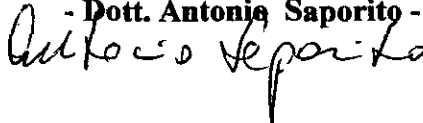
per i motivi espressi in narrativa che si hanno per ripetuti e trascritti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) di stabilire con effetto dal 1° gennaio 2005, l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta per l'anno in corso, nella misura dello 0,1% (zerovirgolaunopercento);
- b) di dare atto che l'entrata presunta di circa € 65.000,00 è prevista alla risorsa 1.01.1111, al Capitolo 1111, " Addizionale IRPEF comunale" del Bilancio di Previsione 2005;
- c) di trasmettere, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, copia della presente al Ministero dell'Economia e Finanze- Dipartimento Politiche Fiscali - Roma .

Poggiomarino, li

L'ASSESSORE PROPONENTE

- Dott. Antonio Saporito -



Sulla presente proposta di deliberazione, si esprimono, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, i seguenti pareri :

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica/contabile :

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Antonietta De Rosa**



Continua il Presidente: passiamo al terzo capo dell'ordine del giorno: "addizionale comunale IRPEF aliquota da applicare per l'anno 2005". Il sindaco ci relaziona.

Il Sindaco: in effetti voi sapete che è la prima volta che al Comune di Poggiomarino viene data la possibilità di applicare questa addizionale. La recente finanziaria del 2005 ha dato la possibilità. Quasi tutti i Comuni qua vicino hanno una loro addizionale IRPEF, noi per instaurare questa addizionale ci vuole la votazione del Consiglio Comunale. La proposta di delibera è stata posta all'attenzione della commissione bilancio e ha avuto il voto positivo. Si tratta di quelle tasse indirette che danno meno fastidio. Approvando l'addizionale IRPEF potremo ridurre la manovra tariffaria che noi già abbiamo approvato in Giunta, poiché alla luce delle nuove disposizioni governative possiamo vedere di limitare sia l'ulteriore sull'ICI sia sulla TARSU. Quindi io vi chiedo di votare questa addizionale che come sapete è dello 0,1% .

Il Presidente: passiamo alla votazione.

Consigliere _____: chiedo la parola.

Il Presidente: prego, consigliere.

Consigliere _____: vorrei sapere cortesemente l'introito totale.

Il Presidente: 65 mila euro.

Il Sindaco: si prevede circa 65 mila euro.

Il Presidente: si passa alla votazione se non c'è nessun consigliere che chiede la parola. Prego, consigliere Giugliano.

Consigliere Attilio Giugliano: io sono d'accordo di votare questa IRPEF comunale sempre che l'ICI non deve aumentare e la spazzatura deve aumentare minimamente, perché Poggiomarino già è stanca di pagare le tasse e nello stesso tempo i servizi in campo...

Consigliere Michele Aquino: consigliere Giugliano, non è attinente questa sua postilla.

Consigliere Attilio Giugliano: non ti preoccupare, questa è una tassa nuova che noi stiamo mettendo, IRPEF comunale, che si paga - se non lo sai - in base al reddito imponibile! Le strade sono sempre rotte, la spazzatura non si prende, quindi la gente è stanca, è stufa! Quindi se noi andiamo ad aumentare la spazzatura, l'ICI, andiamo a mettere l'IRPEF comunale e questi hanno ragione di reclamare!

Consigliere Michele Aquino: e lei come consigliere comunale che cosa fa?

Il Presidente: consigliere Giugliano, faccia il suo intervento. Ha finito? C'è qualche altro consigliere chiedente parola? Prego, consigliere Miranda.

Consigliere Michele Miranda: volevo qualche precisazione dall'assessore Saporito, se era possibile, in merito all'addizionale IRPEF. Qualche precisazione perché il consigliere Giugliano le richiede a questo punto.

Il Presidente: va bene.

Assessore Saporito: io posso portare all'attenzione del Consiglio Comunale il verbale della riunione della commissione bilancio che per quanto riguarda la questione inerente l'espressione del parere da parte della commissione che dopo ampio dibattito su tale manovra tariffaria la commissione esprime parere favorevole all'istituzione dell'applicazione dell'addizionale IRPEF, soprattutto per il fatto che tale applicazione andava a ridurre l'imposizione percentuale dell'aumento dell'ICI e della TARSU. Loro si sono espressi in questa direzione. Quindi penso di aver portato fedelmente la trascrizione del consigliere Miranda che all'unanimità la commissione si è espressa su questo punto.

Consigliere Michele Miranda: grazie.

Il Presidente: va bene. Prego, consigliere Schiavone.

Consigliere Raffaele Miranda: una domanda molto semplice all'assessore. Assessore, può quantificare, poiché qua escono delle voci che qua sembra effettivamente si vuole togliere tutto a questi cittadini. La tassa che paghiamo è di 1 euro ogni 1000 euro, è lo 0,1%, quindi siccome lo stipendio medio degli impiegati è intorno ai 1000 euro, questa è la cifra di cui si aggira...

Il Presidente: un attimo, facciamo finire l'intervento!

Consigliere Raffaele Miranda: scusate, lo 0,1% su 20 mila euro sono 20 euro. Consigliere, si faccia i calcoli!

Il Presidente: sono 20 euro consigliere Giugliano! Consigliere Miranda, ha finito? Prego, consigliere Schiavone.

Consigliere Marziano Schiavone: rifacendomi alla dichiarazione che ha letto l'assessore Saporito per quanto riguarda il verbale della commissione Bilancio, si dice che c'è un gettito per quanto riguarda l'addizionale IRPEF di circa 65 mila euro e nello tempo momento si parlava di un aumento di ICI ed altro, cioè mi sembra che sia dato già per scontato che c'è un aumento o c'è stato un aumento dell'ICI o altro. Cioè la commissione Bilancio ha preso già in visione questo nuovo aumento tariffario? Allora perché si parla di aumento, chiedo scusa assessore se mi può rispondere, cioè prevediamo un gettito di 65 mila euro per l'addizionale IRPEF, poi noi dovremmo prevedere una riduzione di 65 mila euro su un qualche cosa che forse abbiamo già aumentato? Se ci può dare qualche spiegazione forse è meglio. Quindi alla fine per le casse comunali non c'è nessun incremento.

Assessore Saporito: sarò proprio telegrafico su questo.

Consigliere Marziano Schiavone: vorrei sapere anche se la commissione bilancio ha preso già in esame l'eventuale manovra tariffaria.

Assessore Saporito: per quanto riguarda l'approvazione del bilancio di previsione, al venerdì santo si è avuta la proroga del bilancio dell'approvazione dei termini dal 31 marzo al 31 maggio. Le tariffe, anche se non veniva approvato lo schema di bilancio entro il 31 marzo era importante approvare le tariffe, perché se non venivano approvate le tariffe il bilancio non poteva essere poi applicata la variazione delle tariffe all'interno del bilancio. L'altra notizia molto interessante che abbiamo avuto, tenete presente che l'addizionale IRPE era già programmata nel bilancio di previsione, lo schema di bilancio, del 9 marzo. Il problema è che in queste settimane si sono avute volta per volta delle comunicazioni di riduzioni di trasferimento da parte dello Stato ai Comuni e per quanto riguarda il Comune di Poggiomarino, con una nota della Prefettura, era venuto fuori che il Comune di Poggiomarino veniva attribuito 242 mila euro in meno per l'addizionale ENEL. Quando abbiamo avuto questa comunicazione abbiamo fatto un'interrogazione, un quesito, per vedere se questa cifra era possibile spalmarla nei 5 anni. Venerdì abbiamo avuto la comunicazione che questa cifra poteva essere spalmata nei 5 anni. Quindi nella Giunta che è stata fatta del giovedì, era stata prevista l'aumento delle tariffe riguardando l'ICI per quanto riguarda la seconda casa e le aree fabbricabili dal 6% al 7%.; e per quanto riguarda la TARSU, per le utenze domestiche il 20 % e per le utenze non domestiche del 40 % - 50 % . Queste servivano per quadrare il bilancio per una minore attribuzione da parte dello Stato al nostro Comune. Visto che abbiamo avuto la notizia che è possibile spalmare questi 242 mila euro in 5 anni, noi dobbiamo inserire all'interno del bilancio soltanto circa 50 mila euro, altre 190 mila euro possono essere spalmate per una riduzione di una previsione sia per quanto riguarda l'ICI e sia per quanto riguarda la TARSU. Questa è una cosa che noi faremo nella prossima settimana. Abbiamo fatto un incontro nella commissione bilancio, dove abbiamo fatto un'informazione su questo, dove è stato rinviato questo punto, è stato detto e dobbiamo fare un'altra riunione dove la commissione dava delle indicazioni se eventualmente questi 190 mila euro dovevano essere spalmati sull'ICI e della TARSU o tutti quanti sulla TARSU. Il Presidente della commissione si è impegnato a convocare la commissione per martedì prossimo. Questo è

quello che è stato fatto.

Il Presidente: va bene. Per la votazione e per l'approvazione dell'addizionale comunale IRPEF.

1) Dott. Giugliano Roberto Raff. - Sindaco -	Vota:	SI
2) Allegrezza Michele	assente	
3) Aquino Michele Valent.	Vota:	SI
4) Battaglia Vincenzo	Vota:	SI
5) Carillo Franco	Vota:	SI
6) Cassese Giovanni	Vota:	SI
7) De Rosa Giovanni	Vota:	SI
8) Del Sorbo Raffaele	assente	
9) Giugliano Attilio	Vota:	SI
10)Giugliano Giuseppe	assente	
11)Giugliano Michele	assente	
12)Lettieri Gennaro	assente	
13)Mancuso Armando	assente	
14)Miranda Michele	Vota:	SI
15)Miranda Raffaele	Vota:	SI
16)Nappo Luigi	Vota:	SI
17)Nappo Vincenzo	assente	
18)Saporito Raffaele	Vota:	SI
19)Schiavone Marziano	Vota:	SI
20)Speranza Giuseppe	Vota:	SI
21)Vastola Vincenzo	assente	

Il Presidente: 13 a favore e 8 assenti. Per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Tutti? Tutti. La proposta è approvata.

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso

IL PRESIDENTE DEL CONSI
F.TO BATTAGLIA RAG. VINCENZO

IL VICE SEGRETARIO G.LE
F.TO DOTT.SSA ROSA FINALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno - 7 APR 2005 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Poggiomarino, li - 7 APR 2005

IL MESSO COMUNALE
F. Battaglia

IL VICE SEGRETARIO G.LE
F.TO DOTT.SSA ROSA FINALDI

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo
Poggiomarino, li - 7 APR 2005

IL VICE SEGRETARIO G.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto Vice Segretario Generale

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, _____

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to Rosa Maria BONAGURA

IL VICE SEGRETARIO G.LE
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267);
 perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267);

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.TO ROSA MARIA BONAGURA

IL VICE SEGRETARIO G.LE
F.TO DOTT.SSA ROSA FINALDI

Poggiomarino, li _____

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addi, _____

IL VICE SEGRETARIO G.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi, _____

Firma _____